



BILANCIO SOCIALE 2015

A.P.D. GRUPPO SPORT E CULTURA
Piazza Santa Lucia 7 - 50064 Incisa V.no (FI)
Tel. e Fax 055 833.58.15 -
e-mail: gsc.incisa@libero.it
www.apdgruppospotecultura.it
 **A.P.D Gruppo Sport e Cultura**

Lettera della presidente

Cari soci, consiglieri e dirigenti,

quando mi è stato chiesto di scrivere una breve presentazione al bilancio sociale, ho provato subito un senso di imbarazzo, non tanto per il timore, dopo 12 anni di presidenza, di non conoscere la mia Associazione, quanto per non disporre dell'adeguata conoscenza sulle dinamiche concernenti uno strumento, come il bilancio sociale, adottato da appena due anni.

Mentre riflettevo su questi aspetti, mi è stata comunicata la notizia che la nostra Polisportiva ha ottenuto per la seconda volta la Fascia d'oro nel bando per la Certificazione Etica di Qualità indetta da UISP in collaborazione con l'Università di Firenze e, immediatamente nella mia mente si è accesa una scintilla che ha determinato queste brevi riflessioni che voglio condividere con tutti voi.

L'orgoglio e l'emozione per il risultato raggiunto, mi inducono a pensare che, se la prima volta poteva essere frutto del "caso", la conferma ottenuta quest'anno determina la piena affermazione della nostra associazione, sportivamente parlando, in serie A.

Rimanere e competere a questi livelli significa non mollare mai, "stare sempre sul pezzo" e giocare d'anticipo contro la sfortuna, le crisi economiche-sociali e l'asfissiante burocrazia che spesso penalizza il mondo associativo. E tutto ciò senza ricorrere alle scorciatoie dell'illegalità fiscale e finanziaria, ancora oggi troppo spesso utilizzata.

Per questo motivo, la scelta del Consiglio direttivo di dotarsi di uno strumento utile, innovativo e all'avanguardia, utilizzato anche da molte aziende profit, come quello del bilancio sociale, è l'ulteriore dimostrazione, ma anche la naturale conseguenza, delle grandi capacità mostrate da tutti i dirigenti e responsabili della nostra Polisportiva nel voler intraprendere questa strada.

Al momento della presentazione del progetto, grazie anche all'aiuto del dott. Michele Rossi, tutti vi hanno prontamente aderito con grande entusiasmo, pur consapevoli delle criticità che sarebbero potute emergere a seguito dell'attività di analisi e raccolta delle informazioni necessarie.

Come si dice in medicina però, prevenire è meglio che curare, ma ancora più importante è riconoscere precocemente i sintomi della malattia perché la cura tempestiva è il modo migliore per non creare danni irreversibili al malato (se mi permettete la metafora!)

Quanto sia difficile il pieno rispetto delle regole nel dotarsi di una organizzazione efficiente e adeguata al contesto della vita associativa lo dimostra anche il tentativo, ormai quadriennale, di ottenere il riconoscimento regionale dell'autonomia patrimoniale perfetta, rinviato di anno in anno a causa di normative che troppo si prestano ad essere più "interpretabili" che semplicemente "applicabili". Nonostante ciò la nostra "squadra" ha sempre saputo reagire alle "frustrazioni" imposte dalla burocrazia con determinazione e nel rispetto pieno delle regole, cercando di aumentare la trasparenza e la responsabilità sociale dell'Associazione mediante l'adozione di strumenti come il bilancio sociale.

Il prossimo esercizio 2017 vedrà il termine del mio mandato. La nostra storia, i risultati raggiunti ed i miglioramenti programmati, mi consentono di lasciare il timone con la serenità (e anche con un po' di melanconia) e la consapevolezza di chi sa di poter contare su di un gruppo così affiatato e compatto.

Alejandra Elena Kizelsztein

I Parte

L'IDENTITÀ AZIENDALE

Un po' di storia ...

Nasce nel 1992 come evoluzione della sezione sportiva del Circolo ARCI d'Incisa in Val d'Arno nata, già dal 1988, in seguito alla ristrutturazione dei locali.

Primo Presidente della neonata Polisportiva l'Avvocato Vincenzo D'Ercole che rimarrà alla guida fino al 2002.

Le sezioni fondatrici della Polisportiva furono cinque, ma tutte erano nate prima di quell'anno e la scelta di unirsi fu convinta e partecipata (*tra parentesi l'anno di nascita*): DANZA MODERNA (1987) , DANZA CLASSICA (1986), GINNASTICA (1988), CICLISMO (1987) e JUDO (1979).

Nel 1996 si aggiunse la sezione GINNASTICA RITMICA e la sezione SCI venendo però a cessare quella di DANZA CLASSICA.

Nel 2002 al Centro di Attività Sportiva (C.A.S.) della sede di Incisa venne ad aggiungersi la gestione della palestra di Figline Valdarno presso il Circolo ARCI RINASCITA. Il nuovo C.A.S. , attrezzato con le migliori attrezzature Technogym, fu gestito fin dall'inizio dalla sezione Ginnastica che, proprio per quell'ampliamento di spazi e di attività, si riorganizzò cambiando anche denominazione che è anche quella attuale BENESSERE & SPORT. In quell'anno termina però l'attività la sezione SCI.

Sempre nel 2002 ci fu anche il cambio dello Statuto e della Presidenza che passò "nelle mani" di una giovane cardiologa di origini Argentine ALEJANDRA ELENA KIZELSZTEIN che ancora oggi è alla guida della Polisportiva.

Nel 2006, come emanazione della sezione Sport & BenEssere, nasce la sezione PROGETTI SPECIALI.

Nel 2007 viene a cessare l'attività della sezione CICLISMO.

Nel 2009 il Gruppo Sport e Cultura partecipa e vince il bando per la gestione della Palestra di Troghi nel Comune di Rignano sull'Arno e all'interno di questo impianto nasce il gruppo KARATE e INDOOR CYCLING.

Nel 2013 la sezione JUDO si separa dall'Associazione per fondare un gruppo autonomo.

L'attività svolta

L'attività svolta dall'associazione sportiva, si sostanzia sinteticamente nell'esercizio, nella divulgazione, promozione e insegnamento dell'attività sportiva dilettantistica.

A tale scopo, di seguito sono riportati, sinteticamente, tutti i progetti realizzati dalla stessa con la collaborazione di molteplici istituzioni pubbliche, associazioni di volontariato e cooperative sociali.

PROGETTI-ACCORDI-CONVENZIONI

1) PROGETTO "OTTAVO GIORNO 2014-2015"

Area d'interesse: Aggiornamento/formazione degli operatori/educatori del Centro Diurno e Attività di Ginnastica Compensativa e Adattata individuale per gli utenti diversamente abili del centro diurno OTTAVO GIORNO di Montevarchi (AR).

2) PROGETTO "GAIA 2013-2014" TRASFORMATO IN BANDO NEL 2015 DAL TITOLO: "SELEZIONE COMPARATIVA PUBBLICA RISERVATA ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALLA SOCIALIZZAZIONE E SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO DI PERSONE DISABILI 2016-2018"

Area d'interesse: Bando vinto da Arkadia Onlus e gestito in partnership con l'associazione ; Attività di Ginnastica Compensativa e Adattata per soggetti disabili fisici e psichici residenti nel Comune di Terranuova B.ni.

3) PROGETTO "ATTIVITA' FISICA ADATTATA 2014-2015"

Area d'interesse: Attività di Ginnastica Adattata per persone con patologie stabilizzate (come da DGR Toscana).

4) PROGETTO: "SERVIZIO ASSISTENZA ALLA PERSONA PER LO SVILUPPO DELLA VITA INDIPENDENTE E LA SOCIALIZZAZIONE 2014-2015"

Area d'interesse: Attività di assistenza alla persona per lo sviluppo della vita indipendente e la socializzazione.

5) PROGETTO "ACCOGLIENZA DEI BAMBINI SAHARAWI 2014-2015"

Area d'interesse: Cooperazione Internazionale.

6) PROGETTO "LABORATORIO PER LA PACE 2014-2015"

Area d'interesse: Rete di cittadini e Associazioni del cosiddetto terzo settore, delle più varie provenienze e culture, che hanno deciso di unire le proprie energie, idee specificità e competenze.

7) GESTIONE DELLA PALESTRA DELLE SCUOLE PRIMARIE DI TROGHI RIGNANO SULL'ARNO (FI) 2014-2015

Vincitori del Bando 2014 per la Gara d'appalto tenuta dal Comune, in convenzione con il Comune di Rignano S/A.

8) PROGETTO "CENTRI ESTIVI" 2014-2015

Area d'interesse: multiattività e multisport. I bambini/e hanno imparato a conoscere nuovi sport, fare attività all'aria aperta e ampliare le loro conoscenze culturali.

9) PROGETTO " BARATTO SOCIALE" 2015-2016

Area d'interesse: promuovere politiche in grado di riportare l'attenzione all'uomo in quanto persona con esigenze, bisogni, diritti ed anche doveri verso la collettività, cercando di promuovere la socialità e la solidarietà.

SEZIONE BENESSERE E SPORT

Attività Fisica Adattata (AFA) a bassa disabilità	Ginnastica Formativa
Attività Fisica Adattata (AFA) a alta disabilità	Ginnastica Correttiva
Ballo Latino-Americano	Educazione Fisica di Mantenimento over 60

Balli Caraibici	Ginnastica di Mantenimento Adulti
Yoga	Ginnastica Medica e Rieducativa
Aerobica	Ginnastica Compensativa allo Sport
Step	Ginnastica Funzionale
Pilates	Preparazione Fisica generale e specifica agli sport
Fitball	Psicomotricità relazionale
G.A.G.	Corso Preparazione Fisica agli attrezzi
Kettlebell	Baby Dance 3-6 anni
Zumba	Difesa Personale
Karate	Ginnastica artistica

SEZIONE DANZA MODERNA

1° Corso : Propedeutica o Pre-Danza ,veste un ruolo fondamentale nello studio dei primi anni; i bambini vengono guidati gradualmente alla danza tenendo conto sia dello sviluppo fisico che di quello mentale. Il corso, consigliato per i bimbi a partire dai quattro anni di età, è una buona base di partenza per individuare eventuali attitudini e per permettere loro di conoscere il proprio corpo.

2°e 3° Corso : (Bambine/i delle scuole elementari dai 7 ai 9 anni) Introduzione alla danza Moderna con la conoscenza di alcuni esercizi di danza Classica; una preparazione completa che offre le basi necessarie per poter approfondire lo studio della danza anche a livello professionale.

4° Corso : (Ragazze/i delle scuole medie) Allievi che studiano la disciplina da almeno 5 anni.

5° -6° e 7° Corso: (Livello intermedio Avanzato) Corso dedicato agli allievi con almeno una decina di anni di studio alle spalle, e con altrettanta esperienza di palcoscenico.

A partire dai 4 -8 anni corsi di Propedeutica alla danza	Per bambine/i dai 7-8 anni corsi di danza moderna
Per bambine/i dai 9 agli 11 anni corsi di danza moderna e contemporanea	Per ragazzi dai 12 ai 14 Danza moderna e contemporanea
Per ragazzi dai 15 ai 16 anni corsi di danza moderna e contemporanea con minimo 5 anni di studio	Corsi per livelli avanzati con almeno 10 anni di studio

SEZIONE GINNASTICA RITMICA

Corsi:

Corso Piccolissime 3-5 anni	Corso categ. Giovanissime (6-7 anni)
Corso categoria Esordienti (8-9 anni)	Corso categoria Allieve (10-11 anni)
Corso categoria Junior (12-14)	Corso categoria Senior
GINNASTICA GENERALE E COREOGRAFIA	CORSI PER ADULTI "AEROBICA E GINNASTICA DOLCE"

GOVERNANCE GRUPPO SPORT E CULTURA – DELEGHE MANSIONI E INCARICHI

RUOLO	NOME	ORGANO ISTITUZ.	DELEGHE	MANSIONI E INCARICHI
PRESIDENTE	Alejandra Elena Kizelsztein	PRESIDENTE + CD		
VICEPRESIDENTE	Stefano Pini	CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Benessere & Sport</i> <i>Gruppo Comunicazione</i>	Ottimizzazione ORGANIZZAZIONE GENERALE Formazione Dirigenziale Coordinatore sez. Benessere & Sport Rapporti con Istituzioni ed Enti Politiche della Comunicazione Responsabile Progetti Esterni Politiche del Terzo settore e promozione del volontariato	
SEGRETARIO	Alessandra Pellegrino Claudio Capanni <i>(sostituto)</i>	CONSIGLIO DIRETTIVO		Responsabile della redazione, stesura e l'archiviazione dei verbali del Consiglio Direttivo
TESORIERE	Sandra Fratini	CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Benessere & Sport</i>	Tesoriere Politiche di Amministrazione e Bilancio	Responsabile Cassa e controllo pagamenti Responsabile Amministrativa Rapporti con Studio consulenza amministrativa Rapporti con Istituti Bancari Responsabile Segreteria Operativa
DIRETTORE SPORTIVO	Claudio Capanni	CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Benessere & Sport</i>	Organizzazione Generale Vicesegretario Responsabile CAS INCISA SEDE	Assistenza generale per la risoluzione di problemi gestionali e organizzativi Responsabile acquisti collettivi di beni e servizi Assistenza e sostituzione della segreteria generale per la stesura e l'archiviazione dei verbali Responsabile Piani Gestionali CAS INCISA Responsabile PROGETTO NUOVO IMPIANTO CAS INCISA
CONSIGLIERE	Paolo Salvadori	CONSIGLIO DIRETTIVO	Politiche della Sicurezza delle attività e degli impianti	Responsabile stesura e attuazione PIANO SOCIALE SICUREZZA compreso pianificazione investimenti per adeguamento impianti tecnologia e attrezzature e corsi per dirigenti e collaboratori Coordinatore Piani di Manutenzione Ordinaria e straordinaria
CONSIGLIERE	Fabio Cherici	CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Benessere & Sport</i>	Rapporti con Amministrazioni Pubbliche e altre Istituzioni	Responsabile stesura e attuazione PIANO SOCIALE RELAZIONI CON AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE e ALTRE ISTITUZIONI
CONSIGLIERE	Ana Maria Stana	CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Ginnastica Ritmica</i>	Coordinamento dell' Organizzazione degli Eventi Sociali	Coordinatrice gruppo di lavoro ORGANIZZAZIONE EVENTI Responsabile stesura e attuazione PIANO SOCIALE EVENTI

CONSIGLIERE	Daniela Pistone	CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Benessere & Sport</i>	Attività scientifiche, di ricerca e di educazione agli stili di vita e alla salute. Supervisore medico alla formazione interna GSC e Sez. Benessere & Sport	Coordinatore delle attività scientifiche e di ricerca e di educazione agli stili di vita e alla salute Supervisione medica ai progetti di formazione interna Coordinamento alla stesura e attuazione PIANO SOCIALE FORMAZIONE INTERNA
CONSIGLIERE	Giancarlo Tedeschi	CONSIGLIO DIRETTIVO	Politiche dell'Ambiente, risparmio energetico.	Responsabile stesura e attuazione PIANO SOCIALE per l'ottimizzazione delle risorse energetiche, dell'educazione al risparmio energetico e rispetto dell'ambiente nella gestione e organizzazione degli eventi sportivi
CONSIGLIERE	Fabio Cardonati	CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Danza Moderna</i>	Rapporti con altre Associazioni sportive e del Terzo Settore	Responsabile stesura e attuazione PIANO SOCIALE AMPLIAMENTO RETE E OTTIMIZZAZIONE RAPPORTI CON ALTRE ASSOCIAZIONI
SEGRETARIA	Anna Macaluso	Invitato permanente CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Benessere & Sport</i> GRUPPO PROGETTI ESTERNI	Politiche dei Rapporti amministrativi e assicurativi con EPS e FSN Responsabile Tesseramento e relazioni soci PROGETTO AFA Responsabile Progetto CENTRI ESTIVI / INVERNALI	Responsabile Registro Soci, Rapporti con EPS E FSN per TESSERAMENTO TECNICO e Assicurazioni Responsabile e Coordinatore del gruppo di lavoro per la gestione del PROGETTO CENTRI ESTIVI ed INVERNALI
	Simona Burzagli	Invitato permanente CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Ginnastica Ritmica</i>	Responsabile e coordinatore CAS INCISA SCUOLE Responsabile e coordinatore SEZ. GINN. RITMICA	
	Barbara Langella	Invitato permanente CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Benessere & Sport</i>	Responsabile e coordinatore CAS FIGLINE	
	Francesca Ristori	Invitato permanente CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Benessere & Sport</i> GRUPPO SPORT KARATE	VICE responsabile e coordinatore CAS TROGHI Responsabile e Tecnico GS KARATE	

	Mariasole Matteini	Invitato permanente CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Benessere & Sport</i>	Responsabile e coordinatore GRUPPO COMUNICAZIONE GSC Responsabile COMUNICAZIONE sez. SPORT&BENESSERE sez. DANZA MODERNA	
	Catia Monicolini	Invitato permanente CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Sez. Benessere & Sport</i>	Viceresponsabile e coordinatore GRUPPO COMUNICAZIONE GSC Viceresponsabile COMUNICAZIONE sez. SPORT&BENESSERE sez. DANZA MODERNA	
	Camilla Pruneti	<i>Sez. Benessere & Sport</i> GRUPPO SPORT ARTISTICA	Responsabile e Tecnico GS GINNASTICA ARTISTICA	
	Martina Cioncolini	<i>Sez. Benessere & Sport</i> GRUPPO PROGETTI ESTERNI	Responsabile e Coordinatore PROGETTO AFA TERRANUOVA	
	Luca Grazzini	<i>Sez. Benessere & Sport</i> GRUPPO PROGETTI ESTERNI	Responsabile e Coordinatore PROGETTO OTTAVO GIORNO Montevarchi	

REVISORE DEI CONTI:

Samuele Guerrini

A conferma del forte impegno nel campo etico e sociale, l'associazione ha ottenuto **la Fascia d'oro** per l'anno 2015, con punteggio di **85/100** nel Bando per la Certificazione Etica e di Qualità indetta da UISP Firenze in collaborazione con l'Università di Firenze.

La mission:

“Organizzare e promuovere attività fisica e sport dilettantistico, educando con qualità ed etica il prossimo, al fine di diffondere benessere psico-fisico e sociale”

I VALORI DEL GRUPPO SPORT E CULTURA

- **VOLONTARIATO:** definito come il valore della gratuità delle prestazioni, del dono del proprio tempo e delle proprie competenze a servizio dell'associazione.
- **SOLIDARIETÀ:** inteso come impegno etico-sociale, come sforzo attivo e gratuito nei confronti di tutti coloro che necessitano di un aiuto
- **NON VIOLENZA:** inteso come la ferma volontà dell'associazione di rifiutare ogni forma di violenza alla persona, ripudiando ogni sorta di doping, fisico e mentale.
- **UGUAGLIANZA:** intesa come la parità di diritti e doveri tra i soci contro qualsiasi tipo di discriminazione
- **PARTECIPAZIONE ATTIVA E DEMOCRATICA:** vista nell'ottica di promuovere la più ampia partecipazione dei soci alla vita democratica dell'associazione, favorendo l'adozione di scelte condivise.
- **INTEGRAZIONE SOCIALE:** che vede lo sport come terreno dove valorizzare tutte le diversità e come motore di inclusione sociale di minoranze e gruppi a rischio di emarginazione sociale
- **TRASPARENZA:** Le persone facenti parte dell'associazione hanno il diritto di lavorare in un ambiente caratterizzato da un clima positivo e motivante. Hanno, altresì, il diritto di conoscere ruoli, obiettivi e strategie dell'associazione. Nei confronti dei terzi, l'associazione si impegna a promuovere una comunicazione a 360 gradi, in modo tale da far conoscere a tutti gli obiettivi associativi e gli strumenti con i quali si intendono raggiungere tali obiettivi. Favorendo così la più ampia partecipazione.

- **CENTRALITÀ DELLA PERSONA:** Concepito come l'impegno dell'associazione nell'ascolto dei bisogni di ciascun socio nell'ottica di un'organizzazione flessibile che risponda alle esigenze individuali, pur nel rispetto delle libertà degli altri.
- **CRESCITA CULTURALE E UMANA:** L'associazione promuove costantemente lo sviluppo della consapevolezza verso la ricerca di adeguati stili di vita rivolti alla prevenzione, alla salute e al benessere. In termini competitivi, l'associazione si impegna a diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il *Fair Play* che il successo agonistico.
- **EDUCAZIONE AL CONSUMO ETICO:** inteso come il rispetto di una "ecologia" sia umana che ambientale.
- **ONESTÀ E CORRETTEZZA:** Operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente ed uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alle singole attività sportive; promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato all'amicizia e al rispetto per gli altri.

Valori declinati in strategie associative

VALORI	STRATEGIE ASSOCIATIVE
VOLONTARIATO	- Quantificare l'impegno in termini di ore gratuite donate dai soci come forma di compartecipazione alla creazione di valore per l'associazione - Valorizzare in ogni occasione/evento l'impegno dei volontari cercando di incentivare e premiare tutti coloro che donano parte del loro tempo libero all'associazione.
SOLIDARIETÀ	- Ampliare e approfondire la rete di relazioni con altre associazioni no profit, soprattutto quelle legate al mondo del sociale in modo da creare una rete di welfare. - Promuovere politiche integrate tra le varie sezioni per includere atleti/soci più svantaggiati, incentivandoli a continuare l'attività fisico-sportiva nonostante i singoli handicap.
NON VIOLENZA	- Impegno a creare un ambiente sereno dove le persone (siano esse dirigenti, tecnici o atleti), possano sviluppare relazioni profonde, affrontando le conflittualità in maniera costruttiva e positiva, attraverso il dialogo onesto e trasparente. - Promuovere in maniera continuativa tra dirigenti tecnici e atleti una cultura della prestazione e del risultato sportivo che passi attraverso l'impegno ed il sacrificio individuale nell'allenamento, dando rilevanza allo spirito di gruppo. - Adottare procedure decisionali che portino a scelte unanimemente condivise.

UGUAGLIANZA	- Educare i soci ad adottare comportamenti tolleranti e inclusivi tesi ad evitare qualsiasi forma di discriminazione stimolando la responsabilità individuale in ogni ambito della vita associativa.
PARTECIPAZIONE ATTIVA E DEMOCRATICA	- Incoraggiare la partecipazione attiva alla vita dell'associazione ognuno per le proprie capacità, competenze e attitudini personali, attraverso il coinvolgimento di tutti nei momenti istituzionali e organizzativi.
INTEGRAZIONE SOCIALE	- Ricercare nella progettazione e organizzazione delle attività fisico sportive, "l'abbattimento" di barriere fisiche, economiche e psicologiche che possano ostacolare la più completa integrazione sociale favorendo la più ampia partecipazione di tutti alle molteplici attività della polisportiva.
TRASPARENZA	- Adottare idonee politiche di comunicazione interna ed esterna utilizzando i più moderni strumenti di diffusione delle informazioni, siano esse di natura gestionale, organizzativa o finanziaria, garantendo al contempo il rispetto della normativa sulla privacy.
CENTRALITÀ DELLA PERSONA	- Favorire, in ogni sezione, un ascolto attivo in modo da far emergere tempestivamente le eventuali criticità relative al percorso seguito da ogni socio, sia esso rivolto alla ricerca della prestazione o del proprio benessere; modificando, ove necessario, la proposta tecnico-organizzativa, per rendere la stessa più aderente alle peculiarità di ciascun socio.
CRESCITA CULTURALE E UMANA	- L'associazione promuove la condivisione di regole comuni, come ad esempio l'esclusione di ogni comportamento teso a umiliare compagni e/o avversari nonché una elaborazione costruttiva della sconfitta. Tali "norme" comportamentali assumono notevole rilevanza nella formazione dell'individuo come uomo e persona. - Programmazione annuale di eventi formativi, seminari e dibattiti con la finalità di far crescere e approfondire tutte le "culture" che avvolgono il mondo dello sport e del benessere.
EDUCAZIONE AL CONSUMO ETICO	- Adottare e promuovere comportamenti proattivi rivolti alla ricerca e al mantenimento di stili di vita sia individuali che collettivi, che salvaguardino un equilibrio tra la "salute" ambientale e sociale. - Individuare tutte le opportunità possibili di risparmio energetico e riduzione degli sprechi nelle strutture della polisportiva. - Attivare relazioni economiche e non con partner e organizzazioni che adottino un sistema valoriale coerente con quello dell'associazione. - Incoraggiare pratiche di raccolta differenziata nelle strutture della polisportiva.
ONESTÀ E CORRETTEZZA	- Premiare e valorizzare comportamenti che esaltino i valori dell'onestà e della correttezza emarginando e punendo tutte le azioni fraudolente.

Politiche associative

La politica di responsabilità sociale del Gruppo sport e cultura tiene conto di tutti gli stakeholder dell'associazione:

- ❖ Politica per i soci (atleti)
Promuovere il benessere psico-fisico degli atleti-soci, fornendo un servizio di alta qualità a misura di persona; migliorando e salvaguardando le strutture e gli ambienti operativi dell'associazione.
- ❖ Politica per i tecnici
L'associazione si impegna a stimolare la formazione continuativa di tutti i propri tecnici, sia in ambito sportivo, pedagogico- didattico, nonché nella salvaguardia della salute dei propri atleti. Dotandoli, nei limiti del possibile, di strumenti e attrezzature che li stimolino ad impegnarsi con entusiasmo dando il meglio delle proprie competenze professionali.
- ❖ Politica per i fornitori, consulenti
Garantire il rispetto degli accordi (contrattuali e non). Privilegiando coloro che adottano valori e comportamenti in linea con quelli associativi.
- ❖ Politica per le banche e gli istituti di credito
Creare un rapporto di fiducia tra la banca e l'associazione fondato sulla base di valori condivisi, provvedendo a fornire le informazioni al sistema bancario, con tempestività e massima trasparenza. Adottando politiche di promozione congiunta tra i rispettivi clienti-soci.
- ❖ Politica per la comunità
Partecipare alla crescita socio-culturale del territorio, privilegiando l'adesione ad interventi e progetti, di natura locale.
- ❖ Politica per la Asl
Aderire tutte le volte che sia possibile, a progetti di promozione della salute e del benessere che abbiano una particolare rilevanza sociale.
- ❖ Politica per la pubblica amministrazione
Garantire il rispetto dei rapporti convenzionali. Impegnarsi costantemente alla definizione delle politiche sportive, sociali e della salute, anche in maniera critica, ma sempre costruttiva, aderendo a tutte le forme di partecipazione attiva disponibili.
- ❖ Politica per gli enti del terzo settore e associazioni
Diffusione e approfondimento della rete di relazioni con associazioni anche non sportive, con la ricerca del loro coinvolgimento nella creazione e organizzazione di progetti rivolti a specifiche fasce di cittadini dai quali emergono particolari necessità o bisogni. Facendo particolare attenzione alle fasce più deboli e svantaggiate.
- ❖ Politica per le imprese sponsor
Ricerca una relazione duratura e proficua con aziende socialmente responsabili, impegnandosi reciprocamente al rispetto degli accordi contrattuali e alla trasparenza nei rapporti.

- ❖ Politica per gli enti di promozione sportiva e le federazioni
Agire nel rispetto dei loro statuti e regolamenti, contribuendo contemporaneamente alla riuscita delle gare ed eventi da loro organizzati. Partecipando al contempo alla vita istituzionale degli stessi.
- ❖ Politica per gli istituti scientifici e di medicina dello sport
Mantenimento di rapporti sia in ambito dell'utilizzo dei servizi di medicina dello sport, sia come eventuali partner in ambito formativo e educativo.
- ❖ Politica per le famiglie (in particolare quelle dei minori)
Impegno assiduo e continuativo alla ricerca di frequenti occasioni e migliori modalità di comunicazione reciproca, anche con il coinvolgimento diretto delle famiglie nelle attività associative. Con l'intento primario di valorizzare una risorsa fondamentale come quella genitoriale, salvaguardando gli interessi e la crescita dei minori.

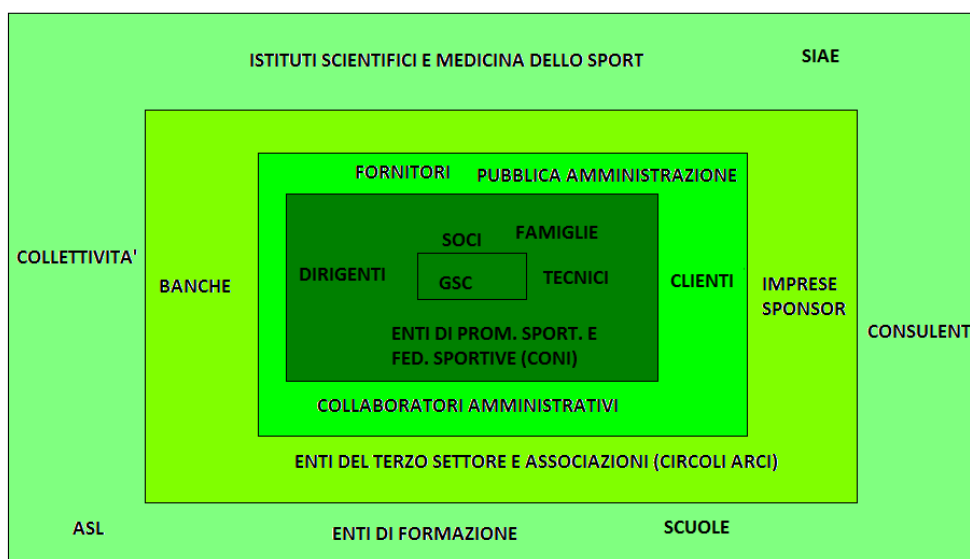
Mappa degli stakeholder

Chi è lo stakeholder?

"Portatore di interesse; è riferibile a ogni gruppo o individuo che può influenzare o essere influenzato dal raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione" (Freeman, 1984)

Perché "mappare" gli stakeholder?

- ✓ Per riconoscerne la presenza nella vita dell'associazione
- ✓ Per sapere a chi rendere conto
- ✓ Per identificare il sistema di valori di ciascuno
- ✓ Per stabilire gli scambi che caratterizzano ogni relazione
- ✓ Per capire il senso di dialogo con ogni stakeholder
- ✓ Per individuare priorità di dialogo



II Parte

IL VALORE AGGIUNTO E LA SUA DISTRIBUZIONE

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2014	2015
A) Valore della produzione		
1. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni ¹	335.904	328.294
- rettifiche di ricavo		
5. Altri ricavi e proventi	4	3
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	335.908	328.297
B) Costi intermedi della produzione		
6. Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.605	1.345
7. Costi per servizi	54.917	57.655
8. Costi per godimento di beni di terzi	32.649	36.269
12. Accantonamenti per rischi	0	0
13. Altri accantonamenti	0	0
14. Oneri diversi di gestione	143	0
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	244.594	233.028
C) Componenti accessori e straordinari		
+/- Saldo gestione accessoria	246	436
Ricavi accessori	246	436
-Costi accessori	0	0
+/- Saldo componenti straordinari	54	1
Ricavi straordinari	56	1
- Costi straordinari	-2	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	244.894	233.465
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	-5.247	-3.676
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	239.647	229.789

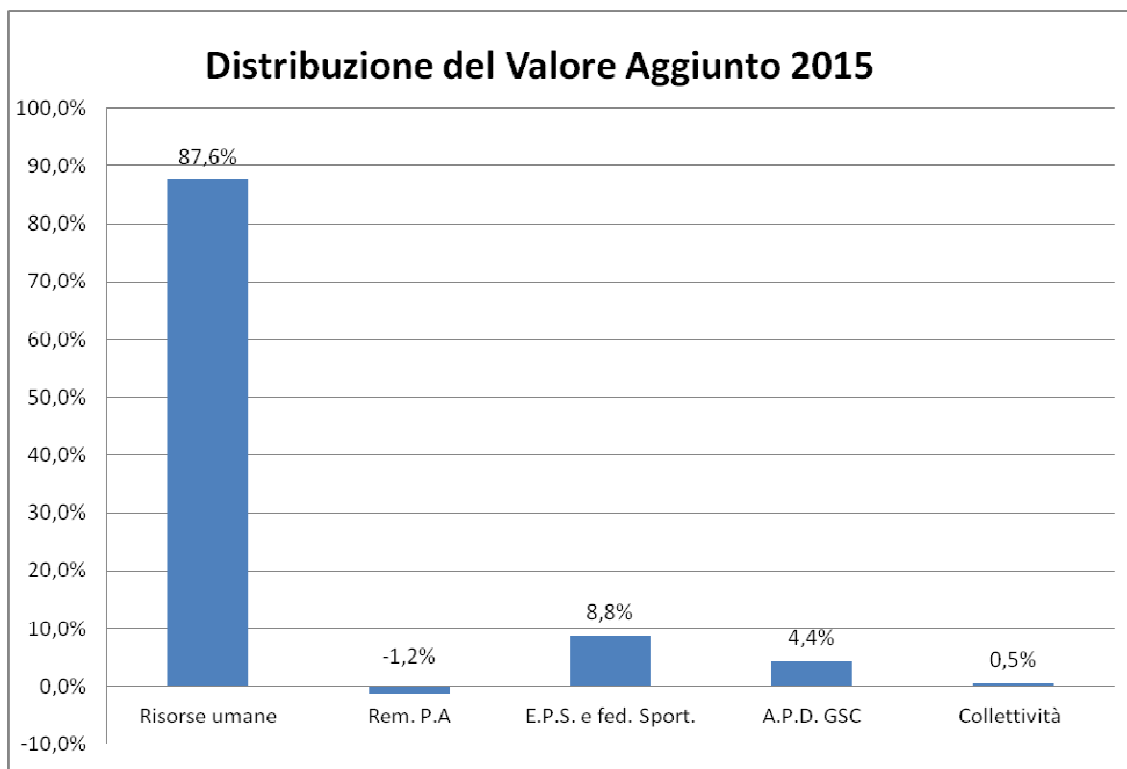
¹ Al netto dei contributi comunali su progetti.

Prospetto di riparto del Valore Aggiunto				
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	ESERCIZI			
	2014	%	2015	%
A) Remunerazione risorse umane	210.208	85,8%	204.529	87,6%
Tecnici-istruttori	184.734		181.268	
Personale amministrativo	25.474		23.261	
C) Remunerazioni Stato, Enti ed Istituzioni	1.103	0,5%	-2.906	-1,2%
Imposte dirette e indirette, valori bollati	1.661		984	
- contributi	-558		-3.890	
E) Remunerazione enti di promozione sportiva e federazioni sportive	24.171	9,9%	20.490	8,8%
Affiliazioni e tesseramenti	10.130		10.498	
Iscrizioni e tasse, contributi	14.041		9.992	
F) Remunerazione A.P.D. Gruppo sport e cultura	9.262	3,8%	10.174	4,4%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	5.247		3.676	
Avanzo di gestione	4.015		6.498	
G) Liberalità esterne (collettività)	150	0,1%	1.178	0,5%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	244.894	100%	233.465	100%

Il Valore Aggiunto generato dalla polisportiva nel 2015 è pari a 233.465 euro registrando un decremento del 4,7%.

Il Valore Aggiunto così determinato viene, quindi, ripartito tra gli interlocutori interni, che partecipano al processo produttivo, gli interlocutori esterni e l'associazione stessa, la quale, non solo fonde in sé l'interesse comune di tutti gli altri interlocutori interni, ma rappresenta pure l'interesse di quelli potenziali.

Il grafico riportato, in basso, evidenzia, in dettaglio, la ripartizione del Valore Aggiunto tra i diversi stakeholder:



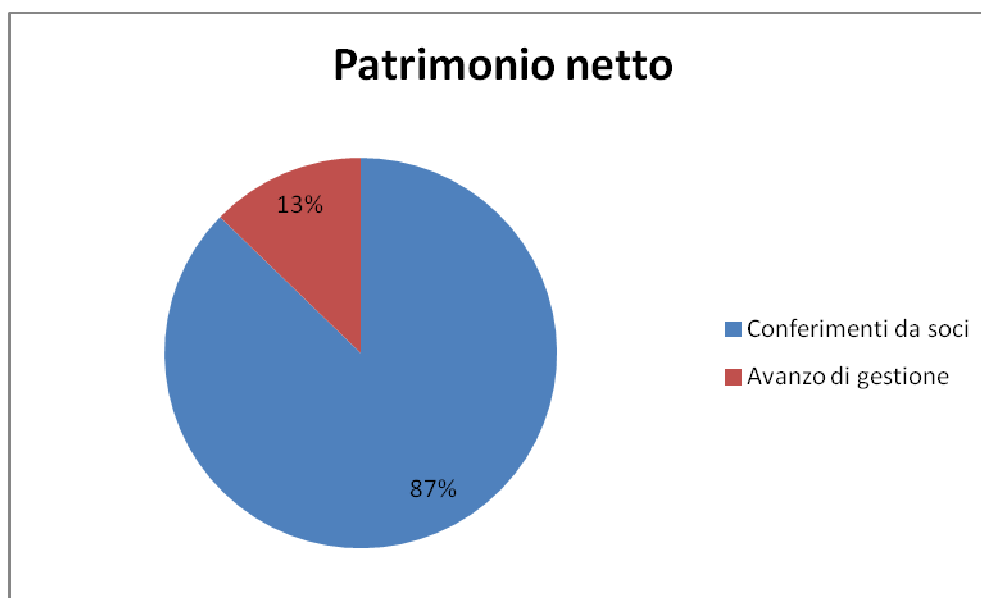
- L'87,6% del Valore Aggiunto, pari a 204.529 euro, è stato destinato alle Risorse Umane. Tale categoria comprende sia il compenso percepito da tecnici e istruttori, che i compensi attribuiti ai collaboratori amministrativi, oltre ai rimborsi spese per gli istruttori. È la voce predominante nella distribuzione della ricchezza prodotta dall'associazione anche se in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente (-2,7%).
- 984 euro alla Pubblica amministrazione per tasse e tributi. Tenendo conto dei contributi erogati dal Comune per il progetto "*muoversi bene*", pari a 3.890 euro, il saldo presenta un valore negativo di -2.906 euro, che rappresenta il differenziale tra ciò che il Comune ha erogato all'associazione e quello che ha percepito. In tal caso, il GSC ha assorbito ricchezza da questo stakeholder pari, appunto, al differenziale (-2.906).
- il 4,4%, pari a 10.174 euro, all'A.P.D. Gruppo sport e cultura essenzialmente come autofinanziamento e, quindi, come investimento per il futuro dell'associazione. In aumento rispetto al 2014 del 9,8%.

- Lo 0,5%, pari a 1.178 euro, alla Collettività ed al territorio circostante. Tale voce comprende la posta di bilancio inerente ai contributi e donazioni effettuate dall'associazione. Presenta un importo significativo di quasi otto volte superiore al 2014.
- Il 8,8%, pari a 20.490 euro, agli Enti di promozione sportiva e federazioni sportive sotto forma di affiliazioni, tesseramenti, iscrizioni e tasse. In diminuzione rispetto al 2014 del 15%

Aspetti economici aggiuntivi

Il patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto ammonta a 50.912 €.



III Parte

LA RELAZIONE SOCIALE

Performance sociale stakeholder:

SOCI

Per l'A.P.D. "Gruppo sport e cultura" il socio rappresenta il pilastro fondante della sua esistenza e del suo operato.

Questo tuttavia non costituisce solo uno slogan, bensì una vera e propria missione che si estrinseca in ogni fase della programmazione strategica, dalla mission fino alle politiche sociali.

La "centralità del socio" non è certo una nuova priorità per la polisportiva, che opera da oltre un ventennio cercando di coinvolgere la base sociale in ogni fase della propria vita sociale. Tuttavia, a partire dallo scorso esercizio, con la redazione del primo bilancio sociale, questo "dialogo" è stato formalizzato e reso fruibile a tutti gli stakeholder.

La crescita fisica e culturale della persona, prerogativa indispensabile per la polisportiva, passa anche attraverso la definizione e rendicontazione di obiettivi e risultati che si susseguono ciclicamente negli anni. L'importanza di formalizzare e concretizzare gli obiettivi è fondamentale per capire se e come le aspettative sono state mantenute.

Riuscire a quantificare le informazioni qualitative e gli aspetti immateriali, che stanno alla base del successo di un'organizzazione, è estremamente difficile e comporta uno sforzo organizzativo rilevante. Tuttavia, il G.S.C. è riuscito in tal proposito, implementando due nuovi indicatori (già inseriti come obiettivi nel bilancio sociale scorso) strettamente aderenti e peculiari all'attività svolta. Si tratta del "Budget sociale" e delle "Ore di volontariato".

In sintesi, riportiamo di seguito i più significativi indicatori riguardanti lo stakeholder "socio":

INDICATORI	2014	2015
Budget sociale ²	-	7.615 euro
Ore di volontariato ³	-	4.328 ore
Valore degli investimenti in attrezzature	1.043 euro	2.324 euro
Risoluzione guasti	Technogym interviene in 24-36 ore per risolvere il problema	Technogym interviene in 24-36 ore per risolvere il problema
Numero di ore mensili di pulizia (a regime)	280 ore	208 ore
Investimenti in corsi di formazione e aggiornamento	2.905 euro	1.909 euro
Tasso di istruzione	37% degli istruttori sono laureati	35% degli istruttori sono laureati
Numero contenziosi	nessuno	nessuno
Numero soci	1.385	1.395 ⁴

² E' stato calcolato come il mancato incasso sostenuto dall'associazione a fini sociali.

³ E' stato calcolato come il tempo impiegato dai tecnici e dirigenti non remunerato dall'associazione.

⁴ Di cui 1.205 soci tesserati e 190 atleti tesserati di federazione.

Tasso di rinnovo	62%	62%
Numero partecipanti assemblea sociale	circa 90	94
Tipologie di strumenti di comunicazione utilizzati	sito internet, facebook, mailing list, messaggistica mobile, passaparola	Ordinate secondo un criterio di utilizzo: 1) Messaggistica mobile 2) Mailing list 3) Passaparola 4) Sito 5) Facebook 6) WhatsApp
Numero di C.D. e consigli di sezione	11 Consigli Direttivi più 12 di sezione	11 Consigli Direttivi più 5 di sezione
Numero di soci volontari complessivi	35	35
Numero cene e iniziative sociali/culturali	16 tra cene e eventi organizzati dalla polisportiva	13 tra cene e eventi organizzati dalla polisportiva

Questa è la tabella riassuntiva dell'indagine rivolta ai soci effettuata nell'esercizio 2014.

Qualità dei locali	Il 78% è soddisfatto
Qualità attrezzature	L'87% è soddisfatto
Pulizia degli spogliatoi	L'81% è soddisfatto
Qualità corsi	Il 97% è soddisfatto
Cortesie e disponibilità front office	il 95% risulta complessivamente soddisfatto
Qualità istruttori	il 96% risulta complessivamente soddisfatto
Fidelizzazione	il 98,5% ha manifestato la volontà di rinnovare la propria tessera
Comunicazione	45% ritiene di essere adeguatamente informato
Ruolo sociale svolto dal GSC	l'89% ritiene utile la forma associativa
Giudizio sulla dirigenza	l'88% ritiene soddisfacenti le politiche adottate
Giudizio sull'associazione	Il 98% dà un giudizio positivo

IMPEGNI DI MIGLIORAMENTO

SOCI

OBIETTIVI PER IL 2015	AZIONI INTRAPRESE NEL 2015	OBIETTIVI FUTURI
-Miglioramento nella dimensione hardware, riferita soprattutto all'adeguamento delle strutture investendo sia nell'impiantistica che nel parco attrezzature della polisportiva;	- Gli interventi sugli spazi dell'associazione sono stati contenuti sia in attesa delle trattative per la concessione dei nuovi locali ad Incisa, sia per l' "Austerità" finanziaria autoimposta in attesa del riconoscimento regionale. Per ciò che concerne il trasferimento	- Ripartire con nuovi investimenti nelle strutture e nel parco attrezzature della polisportiva a prescindere dalle trattative in corso. Pur sapendo che il buon

	del C.A.S. di Incisa in locali più idonei allo svolgimento delle attività, l'associazione sta trattando con la società proprietaria dell'immobile per giungere ad un accordo che possa soddisfare entrambe le parti.	esito o meno delle trattative delineerà la strada da percorrere nel prossimo futuro.
-Formalizzazione di piani sociali per la definizione e il raggiungimento di obiettivi specifici di interesse comune alla polisportiva;	- Ad oggi manca una formalizzazione in piani sociali specifici nonostante l'impegno del consiglio direttivo. Tuttavia, il piano di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro è stato formalizzato e realizzato attraverso le azioni previste.	-Attuare una maggiore sensibilizzazione nei confronti di dirigenti e responsabili, verso la formalizzazione dei piani sociali, nell'ottica di effettuare una migliore programmazione del prossimo quadriennio, visto anche il rinnovo delle cariche sociali del 2017.
-Aumento della capacità comunicativa sia all'interno che all'esterno della polisportiva nell'ottica di valorizzare il servizio sociale offerto dall'associazione	-E' stato costituito un gruppo di lavoro sulla comunicazione; - Con l'aiuto di un professionista è stato ottimizzato il sito internet dell'associazione integrandolo con i principali social network.	- Organizzare la newsletter per i soci; -Riorganizzare in maniera coerente gli indirizzi di posta elettronica.
-Miglioramento e ampliamento delle relazioni intrattenute con le organizzazioni no profit locali	- E' iniziata una collaborazione con l'associazione "Anelli Mancanti" per la realizzazione del progetto STRADA FACENDO rivolto all'inclusione dei bambini stranieri con l'obiettivo di agevolarne l'inserimento nei centri estivi.	- Mantenere le collaborazioni in atto e, laddove possibile, realizzare progetti che abbiano finalità sociali condivise.

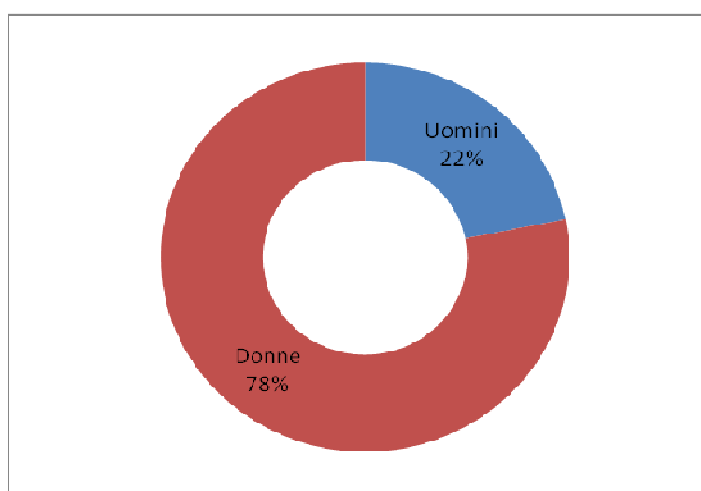
Performance sociale stakeholder:

TECNICI

La polisportiva G.S.C. esprime le proprie competenze, qualità e professionalità grazie ai propri tecnici che rappresentano l'interfaccia più rilevante tra l'associazione e i soci. Tale categoria di stakeholder opera in tutti i C.A.S. dell'associazione ed è composta da 32 tecnici.

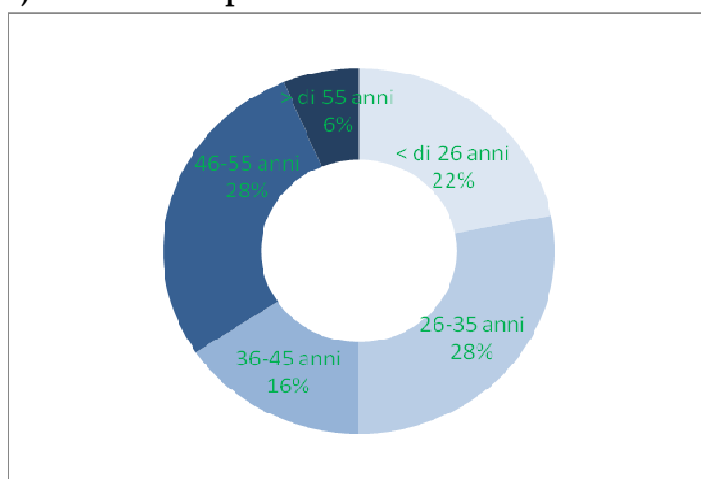
Per meglio individuare le caratteristiche della compagine dei tecnici (o collaboratori) proponiamo alcuni grafici:

1) Suddivisione per genere



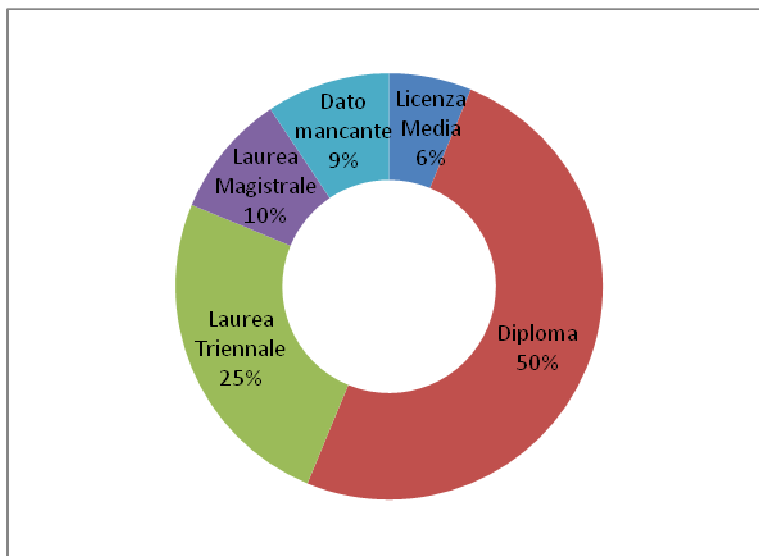
I tecnici sono prevalentemente appartenenti al genere femminile, a conferma del fatto che, la formazione, anche in ambito sportivo, è fortemente connaturata in tal senso.

2) Suddivisione per classi d'età



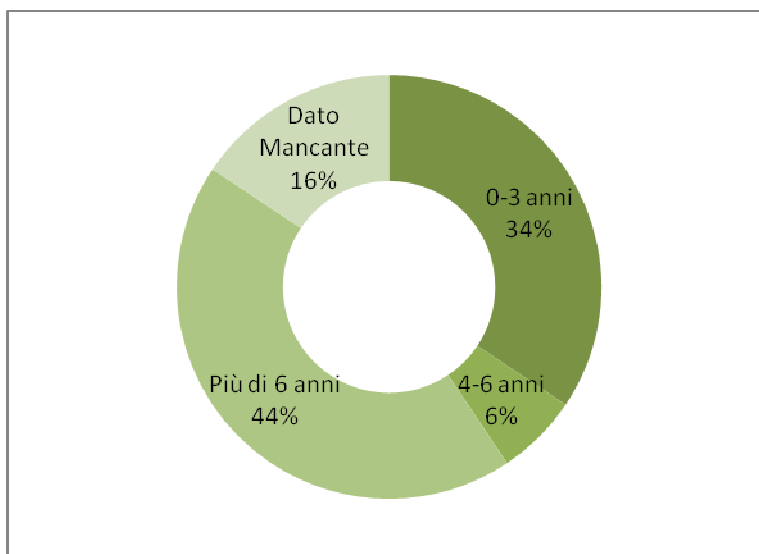
I tecnici sono rappresentativi di ogni classe d'età.

3) Suddivisione per titolo di studio



La metà dei tecnici è in possesso del diploma di maturità, mentre oltre un terzo (35%) possiede un titolo di laurea.

4) Suddivisione per anzianità



Circa la metà dei tecnici collabora con l'associazione da oltre sei anni.

Le caratteristiche oggettive emerse dai grafici, vanno a completare i dati emersi dall'indagine effettuata sui tecnici, attraverso la somministrazione di un questionario appositamente redatto, composto da 26 domande prevalentemente a risposta multipla. Su 32 questionari somministrati complessivamente, la percentuale di risposta è stata del 78% pari a 25 questionari.

- se la somma dei giudizi *molto* (o in alcune domande *“ottimo”*), *abbastanza* (o in alcune domande *“buono”*) e in maniera *sufficiente* supera il 50% dei giudizi complessivi, l’esito è da considerarsi **positivo**;
- se invece, la suddetta somma è inferiore al 50% dei giudizi totali, l’esito è da considerarsi **negativo**;

Nella sottostante tabella abbiamo riportato i risultati suddivisi per aree di indagine:

AREA DI INDAGINE	INDICATORI	RISULTATI
FORMAZIONE	1) Adeguatezza del piano di formazione; 2) Adeguatezza della modalità di formazione in “compartecipazione”; 3) Adeguatezza della tipologia di formazione adottata.	1) L’80% giudica positivamente il piano di formazione adottato; 2) Il 60% ritiene giusta la modalità di formazione in compartecipazione; 3) Il 72% ritiene adeguata la tipologia di formazione.
SPAZI	1) Idoneità degli spazi; 2) Tutela delle condizioni di sicurezza e salute nel luogo di lavoro.	1) L’84% giudica idonei gli spazi messi a disposizione dall’associazione; 2) Il 92% ritiene che le condizioni siano tutelate.
DOTAZIONI TECNICHE	1) Adeguatezza di attrezzature e macchinari.	Il 100% considera adeguate le attrezzature e i macchinari
MOTIVAZIONE	1) Senso di appartenenza; 2) Solidarietà tra colleghi; 3) Grado di soddisfazione per l’attività svolta.	1) Il 96% ha maturato un forte spirito di appartenenza; 2) Il 52% ritiene che vi sia “sempre” solidarietà tra colleghi, il 48% a “volte”; 3) Il 96% si considera soddisfatto dell’attività svolta.
RETRIBUZIONE	Adeguatezza del compenso ricevuto.	L’80% ritiene adeguato il compenso percepito.
RISPARMIO ENERGETICO	1) Presenza di pratiche sul risparmio energetico; 2) Grado di coinvolgimento in tali pratiche.	1) Solo il 48% ritiene che l’associazione metta in atto pratiche di risparmio energetico; 2) Di questo 48%, il 60% si sente coinvolto nell’adozione delle stesse.
RACCOLTA DIFFERENZIATA	1) Presenza di pratiche sulla raccolta differenziata 2) Grado di coinvolgimento in tali pratiche.	1) Il 60% ritiene che l’associazione metta in atto pratiche di raccolta differenziata; 2) Di questo 60%, il 60% si sente coinvolto nell’adozione delle stesse.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	Adeguatezza nell'organizzazione delle attività sportive.	L'80% considera adeguata l'organizzazione delle attività sportive.
RELAZIONE CON I SOCI	Qualità delle relazioni.	Il 100% ritiene positive le relazioni tra tecnici e atleti.
COMUNICAZIONE INTERNA	Adeguatezza dell'informazione interna.	Il 100% ritiene adeguata l'informazione interna.
PROMOZIONE DELLE ATTIVITA'	Livello di promozione esterna delle attività.	Il 68% giudica adeguatamente promosse le attività dei C.A.S.
DIALOGO CON I DIRIGENTI	Qualità del rapporto.	L'88% valuta positivamente il rapporto tra tecnici e dirigenti.
POLITICHE DI INTEGRAZIONE	1) Attuazione di politiche inclusive nei confronti dei disabili; 2) Attuazione di politiche inclusive nei confronti degli stranieri.	1) L'88% ritiene che l'associazione attui una politica inclusiva nei confronti dei disabili; 2) L'84% ritiene che l'associazione attui una politica inclusiva nei confronti degli stranieri.
PERCEZIONE RUOLO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE	1) Qualità della scelta professionale; 2) Giudizio sull'utilità del bilancio sociale.	1) Il 56% non vorrebbe svolgere la propria attività in un'impresa privata; (resta da sottolineare che il 36% non ha saputo rispondere) 2) L'88% ritiene utile il percorso di responsabilità sociale adottato dall'associazione.

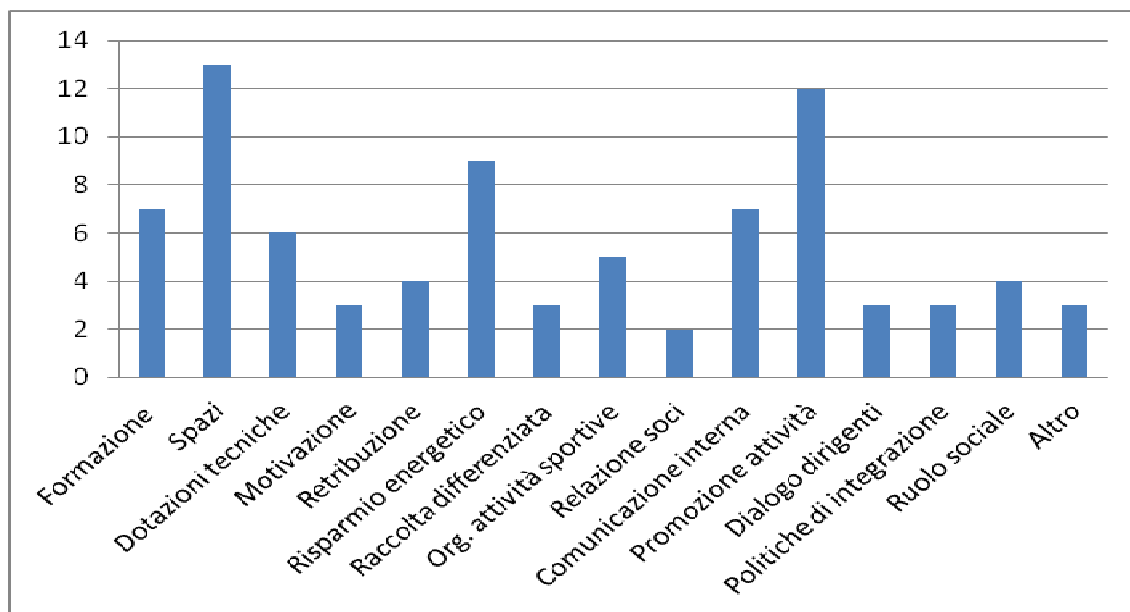
Dai dati sopra esposti emerge un quadro molto positivo del rapporto tra tecnici e associazione. Tuttavia non mancano indicazioni utili ai fini di un miglioramento complessivo delle attività sia in termini di efficienza che di efficacia.

Al termine del questionario, è stato chiesto ai tecnici di indicare quale delle suddette aree di indagine fosse da migliorare, prevedendo anche più di una risposta.

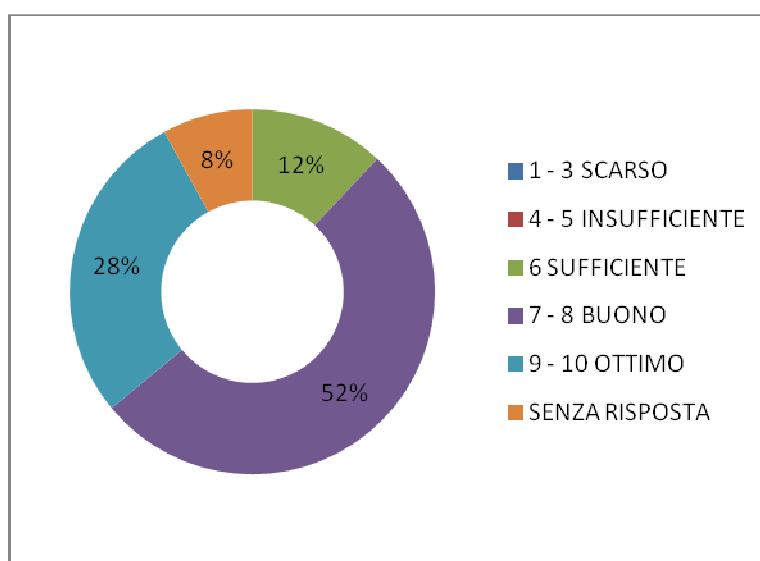
La sintesi è rappresentata dal grafico sottostante; gli istogrammi più alti mostrano le aree indicate come oggetto di possibili migliorie.

Le prime tre aree evidenziate dai tecnici sono in ordine di rilevanza:

- 1) Gli spazi;
- 2) La promozione delle attività;
- 3) Il risparmio energetico.



A conferma di quanto sottolineato in precedenza, il voto medio che i tecnici assegnano alla polisportiva, in una scala di valori da 1 a 10 è pari a 7,9. Per completezza si riporta il grafico sottostante con il dettaglio dei valori e le macro classi.



Nel corso del 2015 l'associazione ha attivato la costituzione di gruppi WhatsApp sia tra tecnici e dirigenti del consiglio direttivo, sia per ogni CAS e sezione.

OBIETTIVI FUTURI:

- Formalizzazione di un piano formativo con il coinvolgimento e la condivisione di tutti i tecnici, che preveda sia le nozioni di base, che la parte specifica inerente le singole sezioni di attività.
- Ricerca e verifica di pratiche e metodologie innovative volte alla qualificazione dell'offerta tecnica e corsistica.
- Proseguire lo studio e l'approfondimento delle attività ad alto valore sociale volte all'inclusione dei soggetti diversamente abili.